

REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI RIMBORSI DELLE SPESE SOSTENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 19.07.2013 - DEL. 22/2013

APPROVATO DA ASSEMBLEA DEL 31.10.2013 – DEL. 11/2013

1 – FINALITÀ

Il presente regolamento definisce criteri e modalità per la determinazione dei rimborsi delle spese sostenute per lo svolgimento del mandato dai componenti degli Organi statutari della Società: Consiglio di Amministrazione, Comitato Consultivo, Collegio Sindacale.

2 – PRINCIPI GENERALI E AMBITO DI APPLICAZIONE

I criteri e le modalità dei rimborsi delle spese sono individuati nell'ambito delle spese ammesse e riconosciute per i dipendenti delle Regioni e degli enti locali, nel rispetto dei principi in materia di trasparenza e di contenimento dei costi di gestione.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Regolamento i compensi determinati per i componenti degli organi dall'Assemblea dei Soci.

3 – SPESE AMMISSIBILI

Ai componenti degli organi è riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute, che devono essere debitamente documentate mediante la presentazione del titolo giustificativo della spesa in originale ed avente validità ai fini fiscali (es.: biglietto dei mezzi pubblici, scontrino del pedaggio autostradale, fattura, ricevuta fiscale). Non si procederà al rimborso in caso di mancata produzione della documentazione originale di spesa.

Le spese ammissibili al rimborso sono le seguenti:

3.a) rimborso chilometrico (nel caso di uso del mezzo proprio)

E' rimborsabile, per ogni chilometro percorso, il costo di 1/5 del prezzo della benzina (stabilito al primo lunedì di ogni mese, inserito nel sito web dell'ACI ed elaborato sulla base dei dati comunicati dal Ministero dello Sviluppo Economico).

3.b) determinazione dei chilometri percorsi

Il numero dei chilometri è calcolato, come limite massimo, considerando la località di partenza e quella di arrivo secondo quanto risultante dal sito www.viamichelin.it, utilizzando il percorso indicato come il più veloce in termini di tempo.

Nel caso di spostamenti all'interno del Comune sede della propria dimora o sede della Società non è riconosciuto rimborso chilometrico.

Nel caso di percorso dalla propria dimora agli aeroporti Marco Polo, Catullo o altri, saranno rimborsati i chilometri percorsi con mezzo proprio ancorché la dimora sia nel comune di sede dell'aeroporto, purché il chilometraggio sia misurabile come indicato al punto 3.b

3.c) Rimborso parcheggio

È rimborsabile la spesa di parcheggio per la durata dell'incarico, anche nel caso l'interessato si rechi in missione mediante l'utilizzo di aereo o treno e il tragitto sia percorso con mezzo proprio.

3.d) Spese autostradali

È rimborsabile la spesa sostenuta per tragitti autostradali mediante presentazione delle relative ricevute o, qualora si utilizzino metodi di addebito automatico, mediante originale/copia di analitico estratto conto o, se non disponibile, sulla base delle tariffe autostradali risultanti, per il percorso effettuato, dal sito www.viamichelin.it.

3.e) Rimborso mezzi di trasporto

- Treno

È rimborsabile la spesa per acquisto dei biglietti ferroviari in 1^a classe (compresi eventuali supplementi e prenotazioni, vagone letto o cuccetta di 1^a classe).

- Aereo

È rimborsabile la spesa per l'acquisto dei biglietti aerei fino alla classe "economy" o equivalente per tutti i paesi compresi nel Consiglio d'Europa (art. 818 D.L. 138 del 13 agosto 2011).

È ammessa la spesa fino alla classe "business" esclusivamente per i Paesi al di fuori del Consiglio d'Europa.

- Mezzi di linea

È rimborsabile il costo del biglietto per i tragitti effettuati per recarsi dal luogo dell'alloggio alla sede dell'attività e/o viceversa.

- Taxi/autovettura a noleggio

E' rimborsabile la spesa sostenuta per l'uso del taxi/autovettura a noleggio, con l'esclusione del caso in cui l'interessato abbia raggiunto la città di trasferta con l'auto propria.

3.f) rimborso del vitto

Per trasferta di durata inferiore alle 12 ore è rimborsabile la spesa per un pasto entro il limite di € 30,55 in Italia e di € 48,88 all'estero.

Per trasferta di durata superiore alle 12 ore è rimborsabile la spesa per due pasti, con il limite per ciascun pasto di € 30,55 in Italia e di € 48,88 all'estero.

La spesa deve essere documentata da fattura o ricevuta fiscale intestata alla Società rilasciata da un esercizio commerciale abilitato.

Nel caso di attività e riunioni svolte presso la sede della Società, in alternativa, potrà essere prevista l'assegnazione di appositi buoni pasto e/o la convenzione con i gestori degli esercizi situati in prossimità della sede della Società.

3.g) rimborso pernottamento

È rimborsabile la spesa sostenuta per i pernottamenti in albergo fino alla categoria massima "4 stelle" (solo nel caso di trasferta superiore a 12 ore).

È ammesso l'alloggio in categoria superiore nel caso in cui la spesa sia pari o inferiore alle condizioni economiche di un albergo "4 stelle" nella medesima località e per lo stesso periodo.

In ogni caso il limite di spesa ammesso per i pernottamenti in Italia è di € 180/notte.

Il rimborso compete per la spesa documentata relativa al solo costo della camera singola con esclusione di ogni altra spesa (telefono, tv, bar, ecc.).

Nel caso di utilizzo di camera doppia, qualora non ne sia chiaramente specificato l'uso singolo, il rimborso è effettuato dimezzando l'importo risultante dal documento giustificativo.

Nel caso di partecipazione a viaggi con delegazioni ufficiali l'interessato può fruire dei rimborsi e delle agevolazioni di miglior favore previsti per i restanti componenti della delegazione.

4 – SPESE RICONOSCIUTE E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

Nei limiti e con le modalità di cui ai punti precedenti del presente regolamento, è riconosciuto il rimborso delle spese ai componenti degli Organi per le attività di seguito riportate.

4.a) Consiglio di Amministrazione

Ai membri del Consiglio di Amministrazione è riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni degli Organi, agli incontri indetti dalla Società e alle attività, incontri, trasferte, ecc. a cui il Consigliere partecipa per conto e su incarico della Società.

La documentazione relativa alle spese sostenute dovrà essere presentata, in originale, entro il mese in cui le attività sono state effettuate. La liquidazione avverrà nel mese successivo.

Ai fini del monitoraggio delle attività e delle spese e della loro trasparenza e coerenza con i programmi, il Consigliere dovrà informare preventivamente il Presidente della Società dell'attività programmata, fornendo i relativi dettagli: tipologia attività, sede, orari previsti.

In uno con la presentazione della documentazione di spesa il Consigliere è tenuto a informare sull'esito dell'attività oggetto di rimborso tramite apposita scheda informativa fornita dalla Società.

La comunicazione preventiva e la scheda informativa dovranno essere inviate via fax o mail agli indirizzi che saranno comunicati dalla Società.

4.b) Comitato Consultivo

Ai componenti del Comitato Consultivo spetta il rimborso delle sole spese sostenute per la partecipazione alle riunioni del Comitato stesso.

La documentazione relativa alle spese sostenute dovrà essere presentata, in originale, entro il mese in cui le riunioni sono state effettuate. La liquidazione avverrà nel mese successivo.

4.b) Collegio Sindacale

Ai Sindaci spetta il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione e per le riunioni del Collegio.

La documentazione relativa alle spese sostenute dovrà essere presentata, in originale, entro il mese in cui le riunioni sono state effettuate. La liquidazione avverrà nel mese successivo o, se richiesto dai Sindaci, in concomitanza con il compenso annuo deliberato dall'Assemblea.

5 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

I limiti e le modalità del rimborso delle spese ammissibili di cui al punto 3. saranno automaticamente adeguati, in ragione delle disposizioni della Regione del Veneto, per le corrispondenti voci, in materia di rimborsi spese per l'esercizio del mandato e dei trattamenti di missione spettanti ai Consiglieri regionali.